

Indicazioni presenti sullo pneumatico

1. Il produttore (marca)
2. Il modello: tipo di battistrada
3. Il diametro in millimetri (mm)
4. Il rapporto (in percentuale) fra altezza e larghezza
5. Pneumatico radiale
6. Il diametro del cerchione in pollici (inch)
7. Indice di carico del pneumatico
8. Indice di velocità
9. Tubeless (senza camera d'aria)
10. Data di fabbricazione (XX = settimana, X = anno, < = 9. decade) ([Ulteriori dettagli](#))
11. Indicatore d'usura (Tread Wear Indicator) (1,6 mm)
12. Indicatore di pneumatico rinforzato
13. Riferimento per pneumatico invernale o per tutte le stagioni



Data di fabbricazione

Un altro dato interessante è la data di fabbricazione che viene riportata su ogni gomma espressa da una sigla che può essere a tre o quattro numeri, solitamente cerchiata e stampigliata sul lato della gomma. Si distingue dalle numerose sigle presenti in quanto visibilmente aggiunta dopo lo stampaggio della gomma e quindi meno definita o in rilievo o compresa tra due punzonature. Le prime due cifre indicano la settimana, l'ultima, o le ultime due, l'anno di costruzione.

101

1001

FRD1001

Ad esempio se troviamo **101** avremo una gomma costruita nella decima settimana (quindi a marzo) del 2001. Lo stesso se troviamo **1001**. In alcune gomme come le Bridgestone è preceduta da tre caratteri alfanumerici e stampigliata molto vicino al cerchione.

La data di fabbricazione ci serve per capire se una gomma poco usurata è da sostituire per l'indurimento causato dagli anni, oppure se un gommista ci sta rifilando un fondo di magazzino, meno sicuro di una gomma "fresca" o peggio ancora, se alla moto che stiamo acquistando con magari solo 5000Km sono già state sostituite le gomme e diminuiti i km.

Le gomme non hanno una scadenza ma, indicativamente, già dopo un paio di anni perdono molte delle loro caratteristiche con la frequente comparsa di screpolature tra i tasselli.